

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto che in data 30 giugno su richiesta di alcuni gruppi politici è stata convocata la conferenza dei capigruppo regionali con l'audizione dell'Assessore Silvio Paolucci, di tecnici del CPNR e di amministratori comunali, al fine di capire e chiarire le motivazioni tecniche che hanno portato alla soppressione dei Punti Nascita di Atri, Penne, Sulmona e Ortona;
 - Visto che dalla riunione è emersa una sola grande affermazione: che il Punto Nascita di Ortona è sicuro quanto quello di Pescara, che il PN risponde ai criteri individuati nel Documento Tecnico di Dicembre, che la chiusura prevista per lo stesso non risponde né a motivi economici, né a motivi di sicurezza (anzi è più sicuro di altri) né a numero di parti;
 - Visto che alle domande secche e dirette di quali fossero allora le ragioni della chiusura dei Punti Nascita di Atri e Ortona, né l'Assessore Paolucci né nessun tecnico ha saputo dare risposta destando forti sospetti sulle reali motivazioni;
 - Visto che sono pendenti ricorsi al TAR;
 - Visto che al termine della riunione è stata votata all'unanimità una proposta con la quale si è chiesto di riunire nuovamente il CPNR per fare una nuova analisi dei dati in special modo per Ortona e Atri con un'analisi precisa dei costi sulla messa in sicurezza dei due o quattro punti nascita da chiudere a fronte della spesa da sostenere per creare tutta la nuova rete assistenziale a garanzia della sicurezza sia del nascituro che delle madri;
 - Visto che il CPNR è stato riconvocato per quanto sopra in data 09 luglio alle ore 15,00;
 - Considerato che il riordino dei Punti Nascita in Abruzzo è stato avviato a seguito dell'accordo Stato Regioni del 16.12.2010;
 - Preso atto che la Regione Abruzzo con delibera n. 897 del 23.12.2011 ha recepito l'accordo di cui sopra, nominando, con lo stesso atto, il CPNR;
 - Visto il contenuto del primo punto dei dieci che contengono l'accordo di cui sopra, nominando, con lo stesso atto, il CPNR;
 - Visto il contenuto del primo punto dei dieci che contengono l'accordo che di seguito si riporta;
1. Razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti tra 500 e 1000/anno, prevedendo l'abbinamento per pari complessità di attività delle UU.OO. ostetricoginecologiche con quelle neonatologiche/pediatriche, riconducendo a due i precedenti tre livelli assistenziali; attivazione, completamento e messa a regime del sistema di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN); adozione, laddove già non previsto dalle normative regionali in materia, di procedure di autorizzazione ed accreditamento istituzionale delle strutture sulla base dei criteri di individuazione dei requisiti relativi ai differenti livelli di assistenza ostetrica e neonatale, 24 CONFERENZA UNIFICATA compreso la definizione delle risorse umane sulla base dei carichi di lavoro, per le varie figure professionali coinvolte nel processo assistenziale; strategie di incentivazione/disincentivazione economica, incentrate su rimodulazione tariffaria e abbattimento oltre la soglia di appropriatezza; adeguamento delle reti consultoriali regionali secondo quanto

stabilito dalla Legge 34/96 ed adeguamento degli organici; presenza di obiettivi specifici nella valutazione dei direttori generali, dei direttori di dipartimento e di U.O.C.

2. Carta dei servizi per il percorso nascita;

- Ritenuto che, a detta degli operatori della struttura e dei componenti il comitato ortonese appositamente costituitosi per la difesa del Punto Nascita, quello di Ortona può considerarsi rispondente ai criteri previsti nel documento tecnico del CPNR di Dicembre 2014 ed avente i requisiti minimi previsti dall'accordo Stato-Regioni del 2010;

CHIEDE

Al commissario ad Acta e Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso l'immediata sospensione dei decreti di chiusura di tutti i Punti Nascita già firmati, compreso Ortona, in attesa della riunione del CPNR del 9 luglio così come stabilito dalla conferenza dei Capigruppo regionali del 30 giugno.

CHIEDE

Inoltre, ai consiglieri regionali della Provincia di Chieti di seguire l'evoluzione della vicenda con la convinzione che nessuno dei componenti il consiglio regionale è aprioristicamente ostile alla Città di Ortona;

CHIEDE

Al Presidente del Consiglio comunale ed al Sindaco di Ortona di inviare il presente ordine del giorno a tutte le autorità interessate.

Ortona, 6 luglio 2015

F.to i consiglieri comunali: Vincenzo d'Ottavio, Remo di Martino, Giulio Napoleone, Tommaso Cieri, Tommaso D'Anchini, Luigi Menicucci, Alessandro Scarlatto, Tommaso Coletti, Leo Castiglione, Francesco Scimò, Patrizio Marino, Franco Musa, Carlo E.M. Ricci, Ilario Cocciola.